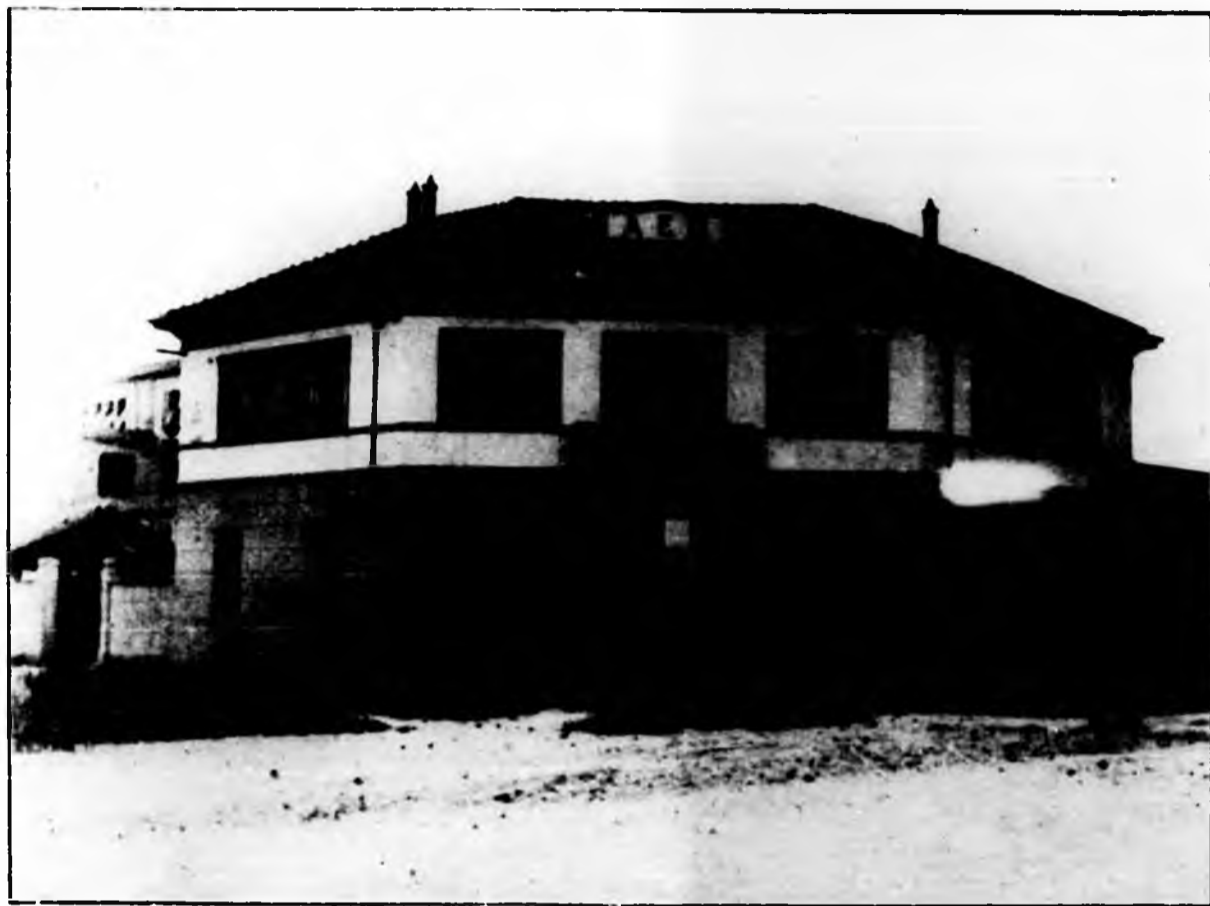


angolo del quale vi è una cabina elettrica per la distribuzione dell'energia all'officina; un locale ad uso spogliatoio e lavatoio per gli operai dell'officina, coperto con tetto alla marsigliese;

due tettoie contigue e convergenti sull'angolo di via Cigna con via Lanzo, destinate al deposito delle macchine stradali.

per quanto riguarda i fabbricati, nell'aprile del corrente anno. Fin dal marzo 1927 venne però installato provvisoriamente nel locale che in seguito sarà adibito a garage, un gruppo motore provvisorio per permettere fin d'allora il prolungamento della linea tranviaria dell'Ospizio di Carità fino all'ippodromo di Mirafiori.



La nuova centrale dell'Azienda Elettrica Municipale - Palazzina uso uffici.

La nuova centrale elettrica

L'elettrificazione delle linee intercomunali Torino-Stupinigi e Torino-Orbassano e le nuove esigenze dell'Azienda Elettrica Municipale in seguito all'impianto dell'Orco, resero necessaria la costruzione di una sottostazione di conversione e di una nuova centrale di trasformazione a sud della città, da servire anche come centrale di riserva per l'alimentazione delle linee urbane dell'Azienda Tranviaria.

Le opere relative vennero iniziate il 4 gennaio 1927, e completamente ultimate,

Il terreno, che misura circa mq. 7550, è completamente cintato da un muro, nel quale si aprono due cancelli per ingressi carrai, uno sul corso Sebastopoli l'altro sul corso Galileo Ferraris. All'angolo di questi due corsi è situato un fabbricato a due piani, ove sono collocati al piano terreno gli uffici, i locali per spogliatoio e servizi vari, l'alloggio del custode; al piano superiore tre alloggi per il personale e un ufficio e nel cantinato i magazzini.

Nel centro del terreno sorge il fabbricato per i macchinari e le apparecchiature elettriche, occupato in gran parte da un salone